

RECENSIONE

Questa pregiata collezione di capolavori della letteratura universale, targata Hachette, è composta da libri con copertine cartonate, incisioni in oro e pagine interne con stampe e illustrazioni originali. Tra i titoli “Robinson Crusoe”, “Zanna bianca”, “Moby Dick” e altri. Siamo di fronte ai più celebri romanzi scritti tra il XVIII e il XX secolo che, grazie al contributo di grandi maestri della grafica, sono diventati dei veri e propri gioielli illustrati. La tecnica dell’incisione fu particolarmente fruttuosa nel mondo dell’editoria, specie a partire dall’Ottocento, riuscendo così a dare vita e grande potenza espressiva ai sentimenti, alle paure e ai desideri dei vari personaggi con un’indiscussa efficacia comunicativa. Si comincia con “L’isola del tesoro” (1883), famosissima opera di Robert Louis Stevenson (1850-1894), autore di cronache di viaggi, romanzi storici, fiabe e saggi, ma soprattutto di romanzi d’avventura e fantasia, caratterizzati da intrecci segnati da coraggio e allegria e da trame appassionante in cui il bene e il male sono sempre contrapposti. Un misterioso marinaio con una gamba di legno trova rifugio nella locanda “Ammiraglio Benbow” e dal momento in cui il giovane Jim Hawkis entra in possesso della mappa di un’isola deserta, dov’è nascosto un tesoro rubato, niente sarà più come prima. Inizia così l’avventura più affascinante di tutti i tempi! Il romanzo è suddiviso in 6 parti per 34 capitoli complessivi.